



COMUNE DI CLOZ
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36
del Consiglio Comunale

	<i>Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica</i>
OGGETTO:	Nuova toponomastica denominazione aree di circolazione nel territorio comunale di Cloz per procedura di istituzione del Comune di Novella

L'anno **deumiladiciannove** addì **cinque**

del mese di **novembre** alle ore **20.30**

presso la sala delle riunioni del comune di Cloz, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. FLORETTA Natale
2. TURRI Aaron
3. FRANCH Lorenzo
4. PERSEU Arianna
5. CESCOLINI Martina
6. RIZZI Dino
7. FLORETTA Raffaele
8. ZUECH Luigi
9. ANGELI Silvana
10. FRANCH Diego

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183– L.Reg. 03.05.2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

07.11.2019

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Rossi Silvio

Assenti i Signori: RIZZI Beatrice, RAUZI Ivan.

Assiste il Segretario comunale dott. Rossi Silvio

Pareri Istruttori ai sensi art.187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, lì 05.11.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Cloz, lì 05.11.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

OGGETTO: Nuova toponomastica denominazione aree di circolazione nel territorio comunale di Cloz per procedura di istituzione del Comune di Novella

Relazione:

a seguito dell'esito del Referendum consultivo tenutosi il 22 maggio 2016, sull'ipotesi di fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz Revò e Romallo ed alla conseguente istituzione di un nuovo Comune denominato "Novella", con sede legale nell'abitato di Revò, capoluogo del Comune, è stata approvata la Legge regionale n.11 di data 19.10.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 43/I-II supplemento n.3 di data 25.10.2016, di istituzione del nuovo Comune di Novella con decorrenza 1° gennaio 2020;

Per consentire una corretta operatività del nuovo comune fin dal 1° gennaio 2020, tra i diversi e molteplici adempimenti da porre in essere nel corso del 2019 vi è quello di far confluire i dati anagrafici attualmente esistenti sui cinque comuni in un'unica banca dati, con riferimento al Comune di Novella;

Per garantire la continuità del servizio anagrafe con la massima attenzione nei confronti dei cittadini, evitando disagi e interruzioni che, data la natura del servizio, avrebbe forte impatto negativo nei confronti della popolazione con rischio di notevoli responsabilità amministrative e penali, è necessario procedere da subito al cambiamento delle intitolazioni delle vie o piazze che hanno la stesa denominazione, perché non è possibile la doppia denominazione all'interno del territorio del comune unico;

Infatti l'art. 41 (adempimento ecografici) del Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, così dispone:

Articolo 41 Adempimenti Ecografici

- *Ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente.*
- *Costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simili) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità.*
- *L'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al regio decreto-legge 10 maggio 1923, n.1158 convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, e alla legge 23 giugno 1927, n. 1188 in quanto applicabili.*
- *In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione.*
- *Nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo, anche se comprese in frazioni amministrative diverse.*

Richiamata inoltre la L.P. 27.08.1987 n. 16 – Disciplina della toponomastica ed in particolare l'art. 8;

A cura dei responsabile degli uffici anagrafe è stato predisposto l'elenco di tutte le vie e piazze che hanno doppia denominazione, le amministrazioni hanno concordato quali delle vie presenti sul territorio del comune rappresentato potevano essere cambiate, tenendo conto di una visione d'insieme del territorio del nuovo comune, ma anche dell'impatto rispetto al numero delle persone coinvolte, oltretutto di altre motivazioni quali facilità di comprensione della nuova logica della viabilità di interconnessione;

Per il comune di Cloz risulta necessario modificare la denominazione di Via Traversara presente anche in altro comune con maggior numero di residenti;

Si ritiene pertanto opportuno proporre le seguenti nuove denominazioni:

Precedente denominazione	Nuova denominazione
Via Traversara	Via Guido Bortolameotti

Di approvare inoltre per la nuova viabilità "Via Guido Bortolameotti" la planimetria allegata;

Di fare proprie le motivazioni inerenti la denominazione di cui al punto precedente meglio illustrate nella relazione allegata;

Si ritiene di procedere con urgenza al fine di ottenere al più presto la necessaria autorizzazione da parte della Commissione provinciale per la Toponomastica di Trento e poter coordinare tutti i dati anagrafici in vista del Comune di Novella;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la relazione che precede;

Richiamato l'art. 8 della L.P. 27.8.1987 n. 16 recante disciplina della toponomastica, di cui al I° comma così dispone: "Le deliberazioni comunali relative alla denominazione di strade, piazze ed edifici pubblici sono soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sentito il parere della Commissione provinciale per la toponomastica";

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di data 30.7.1993 n.10517 e s.m recante approvazione dei criteri per la scelta, la trascrizione e utilizzo dei toponimi da parte degli Enti locali e determinazioni della documentazione necessaria a corredo delle deliberazioni comunali in materia toponomastica;

Condivise le motivazioni esposte in ordine alla nuova denominazione di "Via Traversara".in "Via Guido Bortolameotti"

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto che il Segretario comunale ha reso i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente atto;

Con voti favorevoli nr. 10 contrari nr. 0, astenuti nr. 0 espressi su nr. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, e resi separatamente per l'immediata esecutività

DELIBERA

1. di approvare la nuova denominazione, con decorrenza 01.01.2020, per la via di seguito specificata, dando atto che i confini delle aree di circolazione in oggetto sono indicati nella cartografia predisposta dall'Ufficio Anagrafe comunale (allegato A), allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

Precedente denominazione	Nuova denominazione
Via Traversara	Via Guido Bortolameotti

2. di riconoscere e fare proprie le motivazioni inerenti la denominazione di cui al punto precedente meglio illustrata nella relazione allegata alla presente (Allegato B);
3. di trasmettere la presente deliberazione e relativa documentazione alla Commissione Provinciale per la Toponomastica di Trento ai fini del parere ai sensi del 1° comma dell'art. 8 della L.P. 16/1987;
4. di richiedere alla Provincia Autonoma di Trento Soprintendenza per i Beni Culturali l'approvazione del presente provvedimento ai sensi del 1° comma dell'art. 8 della L.P. 16/1987 e relativi adempimenti di competenza;
5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2,
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

The map displays a network of streets in Bortolameotti. A red box labeled 'VIA GIUDO BORTOLAMEOTTI' is positioned in the upper center, with a red arrow pointing to a specific location on Via Traversara. Other streets shown include Via David Fren, Via del Cò, Via Antonio Cavallotti, Via Luigi Center, Via Luigi, Via Traversara, and Via del S. Stefano. The map also features a river, a bridge, and several buildings marked with blue dots. A red box labeled 'Piazza S. Stefano' is located in the lower left. A red box labeled 'Piazza N. S. Stefano' is located in the lower right. A red box labeled 'Piazza S. Stefano' is located in the lower left. A red box labeled 'Piazza N. S. Stefano' is located in the lower right.

Mons. Guido Bortolameotti, (già parroco della comunità di Cloz dal 1939 al 1946) nel 1940 diede inizio ai lavori di costruzione della nuova chiesa di Cloz che venne inaugurata solo due anni dopo nel 1942.

Questa costruzione venne definita “Chiesa del Miracolo” perché costruita completamente durante la seconda guerra mondiale ed in breve tempo, con il concorso di tutta la popolazione, che in quest’impresa si unì concorde al suo parroco don Guido.

Don Guido conquistò veramente i cloziani con la sua paternità spirituale e ha lasciato un ricordo vivissimo fino ai nostri giorni pur rimanendo parroco per meno di 8 anni.

Durante la seconda guerra mondiale e per ben 18 mesi ha tenuto nascosto nella canonica un ebreo di Bolzano.

Il suo atto di carità nell'aver ospitato, rischiando molto, un ebreo, gli venne riconosciuto nell'1983, quando il console d'Israele in Italia, a nome dell'Istituto Yad Vashem di Gerusalemme, conferì al sacerdote trentino e alla sua collaboratrice Adele Turrini la "Medaglia dei Giusti"; riconoscimento che oltre ad una speciale medaglia, gode della dedica di un albero, perché tale pratica nella tradizione ebraica vuole significare il ricordo eterno di una persona cara.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Floretta Natale

Il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì,

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Rossi dr. Silvio-